

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5961 del 26/11/2021
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserimento delle nuove cabine MT/bt denominate "FORD FAP2" e "FORD FAP3" in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Rif. AUT_2239560_3572/3383 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6161 del 26/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventisei NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità Autorizzazioni complesse ed energia**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserimento delle nuove cabine MT/bt denominate "FORD FAP2" e "FORD FAP3" in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Rif. AUT_2239560_3572/3383 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
I.F. AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: *Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserimento delle nuove cabine MT/bt denominate "FORD FAP2" e "FORD FAP3" in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Rif. AUT_2239560_3572/3383*, come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di Castel San Pietro Terme, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di E-distribuzione s.p.a. **Rif. 3572/3383**, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
 - l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica,

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;

- E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
 - la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
 - l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per la conferma;
 - in caso di esito negativo, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 04/06/2021 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserimento delle nuove cabine MT/bt denominate "FORD FAP2" e "FORD FAP3" in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Rif. AUT_2239560_3572/3383.*

In data 17/06/2021¹⁰ ARPAE-AACM ha inviato a E-distribuzione s.p.a. la richiesta di regolarizzazione dell'istanza, in quanto sono stati rilevati errori e incongruenze nell'elaborato

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

⁸ Acquisita con PG n. 87951/2021 del 04/07/2021 (pratica Sinadoc 16474/2021).

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volt. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

¹⁰ Con nota PG n. 95512/2021 del 17/06/2021.

3572/3383VPE che non consentono di dare avvio al procedimento. Inoltre, in data 23/06/2021¹¹ il Servizio Sistemi Ambientali (SSA) di ARPAE ha inviato a E-distribuzione s.p.a. una propria richiesta di chiarimenti e integrazioni.

In data 12/07/2021¹² E-distribuzione s.p.a. ha **regolarizzato** l'istanza trasmettendo l'elaborato VPE corretto e inviando le integrazioni e i chiarimenti richiesti da SSA.

La linea elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al ;
- sezione dei cavi: (3x1x240mm²);
- numero dei cavi: 1-2-3;
- corrente max: 400 A;
- lunghezza totale: Km 0,825.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹³ specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

E-distribuzione s.p.a. ha dichiarato che l'intervento, oggetto dell'istanza, non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Castel San Pietro Terme, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica¹⁴ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)¹⁵.

L'intervento è inserito nel Programma annuale degli interventi per il 2021 pubblicato nel BURERT n. 25 del 03/02/2021 (punto 13).

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche, per i cavi elicordati;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Responsabile del Procedimento in data 20/07/2021 ha comunicato¹⁶ l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. e per conoscenza al Comune di Castel San Pietro Terme, e ha successivamente inviato la comunicazione ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁷.

In data 20/07/2021¹⁸ ARPAE-AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁹ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione²⁰.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castel San Pietro Terme, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle

¹¹ Con nota PG n. 98632/2021 del 23/06/2021.

¹² Con note in atti con PG n. 108819/2021 e PG n. 108823/2021 del 12/07/2021.

¹³ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹⁵ Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

¹⁶ Con PG n. 113417/2021 del 20/07/2021.

¹⁷ Con PG n. 117956/2021, PG n. 117910/2021, PG n. 117925/2021 e PG n. 117978/2021 del 28/07/2021 via p.e.c..

¹⁸ Con PG n. 113621/2021 del 20/07/2021.

¹⁹ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

²⁰ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 242 del 04/08/2021 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castel San Pietro Terme dal 04/08/2021 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT²¹, pertanto il termine scade il 31/01/2022.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 13/09/2021 e **non sono pervenute osservazioni**²².

In data 17/09/2021²³ è stata inviata al Comune di Castel San Pietro Terme la richiesta di deliberazione di Consiglio Comunale per l'espressione delle valutazioni sulla variante urbanistica.

Nel corso della Conferenza di Servizi, entro i termini di legge²⁴, non sono pervenute richieste di integrazioni da parte degli Enti coinvolti.

Entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- **ARPAE-AACM - Unità Valutazioni Ambientali**, nulla osta minerario PG n. 94395/2021 del 16/06/2021;
- **ARPAE Servizio Sistemi Ambientali**, valutazioni tecniche favorevoli, in atti con PG n. 121499/2021 del 03/08/2021 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Imola in atti con PG n. 117298/2021 del 27/07/2021 - che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere favorevole (**con prescrizioni**) Prot n. 16816 del 14/07/2021 in atti con PG n. 110108/2021 del 14/07/2021;
- **Comando Militare Esercito E.R.** nulla osta n. 363-2021 del 23/09/2021 in atti con PG n. 149795/2021 del 29/09/2021;
- **Aeronautica Militare** nulla osta Prot. 15836 del 03/08/2021, trasmesso da E-Distribuzione, in atti con PG n. 161005/2021 del 19/10/2021;
- **Comune di Castel San Pietro Terme** comunicazione in atti con PG n. 157622/2021 del 12/10/2021, con cui trasmette il contributo tecnico prot. 26470/2021 del 12/10/2021, che esprime parere favorevole **con prescrizioni** all'intervento, e informa che la Deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'espressione delle valutazioni sulla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i., è prevista nella seduta del 26/10/2021 e sarà trasmessa non appena disponibile.

Non è pervenuto il parere della Città metropolitana di Bologna in merito alla conformità con il PTCP/PTM, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con **esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 161288/2021 del 19/10/2021, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²⁵, ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

²¹ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

²² Come da comunicazione inviata a E-Distribuzione s.p.a. e al Comune di Castel San Pietro Terme con PG n. 143858/2021 del 17/09/2021.

²³ Con PG n. 143859/2021 del 17/09/2021.

²⁴ Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L. 241/90 e s.m.i.

²⁵ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

Il **Comune di Castel San Pietro Terme** in data 09/11/2021 ha trasmesso²⁶ la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 150 del 26/10/2021**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 181772/2021 del 25/11/2021 ha inviato la dichiarazione di accettazione delle modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto, e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.²⁷, in modo virtuale (Aut. AdE n. 133874/99).

L'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale.”²⁸;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;

²⁶ In atti con PG n. 172382/2021 del 09/11/2021.

²⁷ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

²⁸ ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)”.

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 64/2019 di proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa fino al 31/10/2019;
- la Determinazione del Dirigente della Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 873/2019 del 29/10/2019 di approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio e di conferimento incarichi di funzione per il triennio 2019-2022.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

I.F. Autorizzazioni Complesse ed energia

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 16474/2021

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserimento delle nuove cabine MT/bt denominate "FORD FAP2" e "FORD FAP3" in Comune di Castel San Pietro Terme (BO). **Rif. AUT_ 2239560_3572/3383.**

Istanza: E-DIS-03/06/2021-0466706, in atti con PG n. 87951/2021 del 04/06/2021, aggiornata e integrata con documentazione trasmessa con nota E-DIS-12/07/2021-0592359, in atti con PG n. 108819/2021 del 12/07/2021.

Descrizione intervento

Il progetto prevede la posa, in Comune di Castel San Pietro Terme, di una nuova linea elettrica di media tensione, in cavo sotterraneo cordato ad elica, necessaria per collegare alla rete elettrica esistente 2 nuove cabine elettriche di trasformazione MT/BT, denominate "FORD FAP2" e "FORD FAP3", per soddisfare la richiesta di energia elettrica necessaria allo sviluppo dell'area industriale in fase di espansione.

Le 2 nuove cabine di trasformazione, alimentate mediante cavo sotterraneo elicordato, saranno costruite dal cliente ed allestite da E-distribuzione con un trasformatore che all'occorrenza potrà raggiungere i 630 kVA.

Le canalizzazioni, per la posa dei cavi, saranno predisposte dal cliente, proprietario dell'area.

La nuova infrastruttura elettrica, ha una lunghezza complessiva di circa Km 0,825 ed una capacità di trasporto pari a 400 A, ed è costituita dalle seguenti tratte:

- Tratta Cab."FORD 3" esistente - B: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo cordato ad elica in tubazione con posa di n. 1 cavo (3x1x240 mm² Al) su terreno/strada asfaltata affiancato ad 1 cavo esistente ed un futuro cavo autorizzato con PA 3572/3004 - Lunghezza km 0,075;
- Tratta B - Cab."FORD DECA1" esistente: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo cordato ad elica in tubazione con posa di n. 1 cavo (3x1x240 mm² Al) su terreno/strada asfaltata affiancato ad 2 cavi esistenti ed un futuro cavo autorizzato con PA 3572/3004 - Lunghezza km 0,020;
- Tratta A-C e D-Cab."FORD FAP3" nuova: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo cordato ad elica in tubazione con posa di n. 2 cavi (3x1x240 mm² Al) su terreno/strada asfaltata - Lunghezza km 0,185;
- Tratta C - Cab."FORD FAP2" nuova: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo cordato ad elica in tubazione con posa di n. 3 cavi (3x1x240 mm² Al) su terreno/strada asfaltata - Lunghezza km 0,020;
- Tratta C-D e D-E: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo cordato ad elica in tubazione con posa di n. 1 cavo (3x1x240 mm² Al) su terreno/strada asfaltata - Lunghezza km 0,365;
- Tratta E - Cab."FORD FAP1" esistente: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo cordato ad elica in tubazione con posa di n. 1 cavo (3x1x240 mm² Al) su terreno/strada asfaltata, affiancato ad 1 cavo esistente - Lunghezza km 0,160.

Per quanto riguarda la Distanza di Prima Approssimazione (Dpa), il gestore dichiara che:

- la linea elettrica in progetto è costituita da cavo cordato ad elica visibile sotterraneo, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 – è escluso dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte;
- la Dpa delle n. 2 nuove cabine elettriche di trasformazione MT/BT è calcolata in 2 metri dalle pareti esterne del fabbricato.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Castel San Pietro Terme, pertanto l'intervento costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa.

Interferenze

- Viabilità comunale.

Non risultano ulteriori interferenze con elementi naturali, opere o altre infrastrutture di pubblico interesse.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni

Nell'ambito della Conferenza di Servizi¹, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti, di seguito elencati:

- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, Prot. 15836 del 03/08/2021, trasmesso da E-Distribuzione ed acquisito in atti con PG n. 161005/2021 del 19/10/2021;
- **Comando Militare Esercito Emilia Romagna**, nulla osta n. 363-2021 del 23/09/2021 in atti con PG n. 149795/2021 del 29/09/2021;
- **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, parere archeologico Prot n. 16816 del 14/07/2021 in atti con PG n. 110108/2021 del 14/07/2021, con le seguenti prescrizioni: “(...) - ritenuto, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'art. 25, c. 1 del D.lgs. 50/2016, essendo il Comune interessato dotato di strumenti di tutela archeologica; - considerato che l'opera ricade in un'area a potenziale archeologico diffuso (Livello 2 – Lettera C della carte delle Potenzialità Archeologiche Tav.7 e NTA, art.2.2.6 del PSC del Comune di Castel San Pietro Terme); - considerate la dislocazione e le caratteristiche esecutive delle opere in progetto che suggeriscono l'opportunità di espletare le verifiche archeologiche contestualmente all'esecuzione dei lavori; (...) **questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ritiene che l'opera in progetto sia da sottoporre a controllo archeologico continuativo, prescrivendo quanto segue** - Che gli scavi svolti per la realizzazione dell'opera siano effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la diretta supervisione di un archeologo professionista, fino alla quota massima prevista dal progetto.

Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

Si fa condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

¹ Indetta con PG n. 113621/2021 del 20/07/2021, con esito positivo PG n. 161288/2021 del 19/10/2021.

A seguito dei risultati del controllo archeologico, in caso di rinvenimenti archeologici, questo Ufficio valuterà eventuali ulteriori prescrizioni. (...)”;

- **Comune di Castel San Pietro Terme**, contributo tecnico Prot. 26470/2021 del 12/10/2021, in atti con PG n. 157622/2021 del 12/10/2021, favorevole all'intervento con le seguenti prescrizioni di carattere generale: *“(...) non si riscontrano elementi di incompatibilità, anche in considerazione del carattere di pubblica utilità dell'opera e del minimo impatto dovuto al fatto che la nuova linea sarà interrata.*

Per i lavori da eseguirsi su viabilità comunale E- Distribuzione SpA dovrà munirsi dell'autorizzazione per lavori di scavo su suolo pubblico rilasciata dall'Area Tecnica - Servizio Opere Pubbliche del Comune di Castel San Pietro Terme.

Per i lavori E- Distribuzione SpA dovrà rispettare tutte le prescrizioni/condizioni espresse dagli enti competenti oltre ad osservare le seguenti prescrizioni di carattere generale che si segnalano sin da ora:

- *il beneficiario avrà in ogni caso l'obbligo di riparare tutti i danni derivanti alle strade, a tutte le infrastrutture comunali ed ai terzi dalle opere autorizzate, di ripristinare tutte le aree interessate allo stato precedente ai lavori nonché di sistemare, in caso di rinuncia o revoca, le aree oggetto dell'intervento in conformità a quanto disporrà l'Ufficio Tecnico Comunale. In caso di inadempienza, questa Amministrazione Comunale provvederà direttamente alle sistemazioni ed ai ripristini a spese del beneficiario, previa semplice diffida a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, esclusa qualsiasi altra formalità. Nel caso in cui questa Amministrazione Comunale rilevi la presenza di condizioni di pericolo per la pubblica incolumità durante l'esecuzione dei lavori o comunque derivanti dagli stessi, verrà imposto un termine massimo al beneficiario per il ripristino delle condizioni di sicurezza. In caso di inerzia del beneficiario, si procederà mediante le medesime procedure sopra descritte per l'inadempienza;*
- *sono fatte salve eventuali riscossioni per occupazioni di suolo pubblico;*
- *il beneficiario avrà l'obbligo della buona costruzione e della continua manutenzione delle opere autorizzate in conformità alle prescrizioni impartite dal Comune, perché non costituiscano pericolo od intralcio alla circolazione veicolare o pedonale né limitino in alcun modo l'utilizzo delle aree interessate da parte del pubblico e/o dell'Amministrazione stessa, la quale potrà imporre al beneficiario in qualunque momento, in caso di necessità o di inottemperanza alle prescrizioni, di intervenire per i necessari ripristini o di spostare i manufatti stessi. Per qualunque danno od infortunio derivante a cose od a terzi per mancata manutenzione delle opere da parte del beneficiario, lo stesso sarà ritenuto l'unico responsabile, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi coinvolgimento, a qualunque titolo;*
- *la profondità del cavo interrato rispetto al piano stradale sia di almeno cm 100;*
- *segnalazione con apposita fettuccia della presenza del cavo elettrico;*
- *in sede stradale, marciapiedi compresi, è assolutamente vietato il riutilizzo del materiale di risulta dagli scavi; tale materiale, di qualsiasi natura, dovrà essere allontanato e trasportato in discarica; il rinterro degli scavi dovrà essere effettuato con materiale inerte idoneo e compattato in strati di spessore massimo cm. 30; gli ultimi cm. 30 almeno saranno in stabilizzato;*
- *eventuali pozzetti di ispezione, siti in sede carrabile, dovranno essere adatti a traffico pesante, posti in opera su sottofondo in calcestruzzo, dosato a kg. 200 per mc di inerte, per uno spessore di cm. 15, adeguatamente rinfiancati con lo stesso materiale, dotati di botola di chiusura in ghisa adatta a traffico pesante;*
- *l'esecuzione degli strati di asfalto, in sede stradale asfaltata, dello spessore di cm. 7, dovrà essere effettuata immediatamente dopo il riempimento ed il costipamento dello scavo;*
- *l'esecuzione dei tappeti di usura in sede stradale, dello spessore di cm. 3, dovrà essere effettuata in periodo meteorologicamente favorevole, ad avvenuto assestamento dello scavo; le dimensioni del tappeto saranno tali da coprire qualsiasi danneggiamento inferto allo strato di asfalto esistente; in particolare il tappeto di usura per il ripristino dovrà avere una larghezza minima di mt. 1,00 per i tagli longitudinali, mentre per i tagli trasversali la larghezza minima dovrà essere di mt. 5,00, salvo eventuali maggiori larghezze ove ritenuto necessario dall'Ufficio Tecnico Comunale; il tappeto di usura dovrà infine essere adeguatamente chiuso mediante sabbatura. Il raccordo fra il tappeto di usura e l'esistente pavimentazione in asfalto dovrà essere eseguito con particolare cura;*

- sarà onere del beneficiario la ricerca delle utenze sotterranee ed il loro mantenimento in esercizio; saranno quindi a carico del beneficiario tutti gli oneri derivanti da rotture o disfunzioni e delle necessarie riparazioni;
- i lavori nelle aree oggetto di intervento siano condotti in modo da non costituire pericolo per la viabilità e/o per la pubblica incolumità, da lasciare buona visibilità, da non ostacolare il traffico in sede stradale; sarà onere del beneficiario il segnalamento dello scavo, del cantiere in generale e di tutte le eventuali situazioni di pericolo; tale segnalamento sia particolarmente curato anche nei periodi di sosta dal lavoro a qualunque titolo (notturna, festiva, maltempo o altro) intendendosi il beneficiario totalmente responsabile di eventuali danni causati a cose od a terzi durante od in conseguenza dei lavori; per eventuali interruzioni parziali al traffico veicolare delle strade, i tempi e le modalità saranno concordate con la Polizia Municipale;
- in generale i lavori di scavo, posa, ripristino vengano eseguiti nel rispetto delle regole dell'arte, nel rispetto dell'esistente e sotto la totale e completa responsabilità del beneficiario; in particolare il beneficiario avrà l'obbligo dell'osservanza di tutte le prescrizioni delle leggi sui LL.PP., del Nuovo Codice della Strada, D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, e del relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione, D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e successive modifiche ed integrazioni, nonché di tutte le altre disposizioni di Leggi e Regolamenti in materia o che in avvenire possano comunque interessare la presente autorizzazione.”;

- **ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Unità Valutazioni Ambientali**, nulla osta minerario PG n. 94395/2021 del 16/06/2021;

- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica, in atti con PG n. 121499/2021 del 03/08/2021 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Imola competente per territorio, Prot. 23444 del 27/07/2021, in atti con PG n. 117298/2021 del 27/07/2021 - che ha valutato l'impianto in oggetto conforme a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori.

Si ricorda infine che nel caso in cui all'interno della cabina MT/bt in progetto, siano variati il numero e/o le potenze dei trasformatori installati, sarà necessario rideterminare e fornire i valori della DPA, se del caso complessivi, aggiornati e valutati congruamente sulla base delle trasformazioni installate.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi non è pervenuto il parere di conformità con il PTCP/PTM della Città metropolitana di Bologna, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

Variante urbanistica

Il Comune di Castel San Pietro Terme ha trasmesso² la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 150 del 26/10/2021, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93.

Inamovibilità

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate da E-distribuzione nell'elaborato denominato “Disegno n° 3572/3383 PD”.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

² Con nota in atti con PG n. 172382/2021 del 09/11/2021.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.